



ARCIDIOCESI DI TRENTO
PARROCCHIA DEL
SS. SACRAMENTO



ASSOCIAZIONE ORGANISTICA TARENTINA
"R. LUNELLI"



COMUNE DI TRENTO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Charles Tournemire

(1870 ~ 1939)

L'Orgue Mystique

51 uffici dell'Anno Liturgico ispirati al canto gregoriano e liberamente parafrasati

Esecuzione integrale - III ciclo

Concerti spirituali

31 ottobre - 21 novembre 2010 ~ ore 18.00

Trento ~ Chiesa del SS. Sacramento



Associazione Organistica
Trentina
"R. LUNELLI"

Charles Tournemire

(1870 - 1939)

L'Orgue Mystique

51 uffici dell'Anno Liturgico ispirati al canto gregoriano e liberamente parafrasati

Esecuzione integrale - III ciclo

Trento ~ Chiesa del SS. Sacramento

Domenica 31 ottobre 2010 ore 18.00

all'organo: Paolo Delama

Domenica 7 novembre 2010 ore 18.00

all'organo: Tarcisio Battisti

Domenica 14 novembre 2010 ore 18.00

all'organo: Eleonora Crippa

Domenica 21 novembre 2010 ore 18.00

all'organo: Stefano Rattini

con il patrocinio dell'Arcidiocesi di Trento - Ufficio Diocesano Musica Sacra

e il sostegno della Cassa Rurale di Trento



Parrocchia
SS. SACRAMENTO

ASSOCIAZIONE
ORGANISTICA TRENTINA
“RENATO LUNELLI”

Charles Tournemire
L'Orgue Mystique
esecuzione integrale
III ciclo

31 ottobre - 21 novembre 2010

Si ringraziano per la disponibilità e l'attenzione dimostrate

dott.ssa Lucia Maestri, assessore alla Cultura - Comune di Trento
don Fiorenzo Chiasera, parroco del SS. Sacramento

Collaborano a vario titolo al progetto:

Tarcisio Battisti, don Alberto Carotta, Eleonora Crippa,
Paolo Delama, Stefano Rattini

e il coro “Cantemus Domino” dell’Istituto Diocesano di Musica Sacra
dir.: M. Giuseppe Nicolini

per informazioni

Associazione Organistica Trentina “Renato Lunelli”
Corso 3 novembre, 46 – 38122 TRENTO
tel. 0461.891.134 – 0461.934.080
www.associazionerenatolunelli.org
e-mail: info@associazionerenatolunelli.org

Presentazione



Associazione Organistica
Trentina
"R. LUNELLI"

Dopo un pausa forzata, e ancora in attesa di poter ri-suonare il grande organo di S. Maria Maggiore, il progetto ambizioso per l'integrale dell'*Orgue Mystique* di Tournemire può finalmente riprendere il suo corso, grazie al restauro e all'ampliamento dell'organo Mascioni della Chiesa del SS. Sacramento, concluso la primavera scorsa.

Tra le attività della nostra Associazione, questo progetto ci sta particolarmente a cuore: esso, infatti, colma un'ampia lacuna in Italia, perché molti musicisti aspettano da tempo la riscoperta di questo compositore e organista fecondo, attento e sensibile alla liturgia e vicino alla musicalità dell'antico canto cristiano; proprio a partire da queste due istanze - quella liturgica e quella gregoriana, Tournemire si cimentò per donare al mondo organistico cattolico un moderno "Orgelbüchlein" sulla base del repertorio venerabile che racchiudiamo sotto il nome di "canto gregoriano". Quanto Bach aveva ideato sul versante protestante, Tournemire, 200 anni più tardi, lo ha realizzato sul versante cattolico, componendo per ogni domenica e solennità un commento sonoro utilizzando le antiche melodie cristiane nell'intento di ricollocare al centro dell'attenzione, anche nelle messe con organo - le cosiddette messe basse - l'importanza dei testi propri previsti a corredo di ciascuna azione liturgica domenicale e festiva.

Continuiamo con la proposta, alternativa e coraggiosa, perché più impegnativa per l'ascoltatore rispetto ad altre esperienze musicali: i testi, presentati anche in traduzione, e le melodie, cantillate prima dell'esecuzione organistica, invitano ad un raccoglimento interiore. Il linguaggio di Tournemire è molto personale, intimo, decorativo, "mistico" appunto, e invita alla contemplazione. Crediamo, in questo modo, di portare un contributo significativo, non solo nel campo spirituale, giacché avremo modo di sostare sui testi propri di ciascuna domenica, ma anche culturale e artistico, intercettando, lo speriamo, anche coloro che attraverso queste forme musicali vogliono aprirsi pensosi all'interiorità, per un momento di meditazione e di raccoglimento.

Oltretutto onoriamo così anche le finalità statutarie della nostra Associazione che si preoccupa anche di approfondire le *"reciproche influenze tra rito e arte, tra liturgia e musica, teologia ed estetica"*.

Paolo Delama - presidente



Parrocchia
SS. SACRAMENTO

L'Orgue Mystique Si Charles Tournemire

Charles Tournemire (1870 – 1939) – organista francese, compositore, professore, era dotato di uno straordinario talento di improvvisatore. Apparteneva ad una generazione di artisti-organisti che insieme hanno fatto di Parigi il centro internazionale del mondo dell'organo. Negli Anni Venti e Trenta, Tournemire ha consacrato gran parte della sua creatività artistica alla “alta missione di organista di chiesa”.

Nell'improvvisazione egli aveva la reputazione di non avere eguali. Attraverso tutte le sue composizioni cercava di evocare lo spirito mistico della sua fede cattolica.

Nello stesso tempo era di un temperamento personale e di una grande sensibilità emozionale, avendo egli convinzioni forti e senso artistico molto sviluppato. I dettagli biografici sono facilmente riassumibili. Nacque il 4 novembre 1870 a Bordeaux dove ricevette molto presto una educazione musicale. Questa formazione lo portò più tardi al Conservatorio di musica di Parigi e alla classe d'organo di César Franck.

Discepolo di Franck durante tutta la sua vita, Tournemire rimase profondamente scosso dalla morte del suo professore nel novembre del 1890. La primavera dell'anno seguente, guadagnò il primo premio nella classe d'organo di Charles-Marie Widor. Nel 1898, continuando il cammino del suo professore, vinse il concorso che gli permise di ottenere il vecchio posto di Franck come organista titolare di Sainte-Clotilde – posto che terrà per 41 anni, fino alla sua morte nel novembre del 1939.

Durante gli Anni Venti e Trenta, aiutò molti organisti parigini. Olivier Messiaen, Maurice Duruflé, Daniel Lesur, Jean Langlais, André Fleury, Flor Peeters, Charles Letestu, Norbert Dufourq, Gaston Litaize e Pierre Moreau erano tra quelli che gli rendevano spesso visita a casa o a Sainte-Clotilde. Impresse la sua più grande influenza nel campo dell'improvvisazione.



Tournemire ha composto numerosi lavori impressionanti, tra cui le otto sinfonie (registrate recentemente per la prima volta), un'opera tratta dalla leggenda di Tristano, una Passione e un arrangiamento dell'Apocalisse di S. Giovanni. È stato ispirato anche dalla vita di S. Francesco, ispirazione che è all'origine della sua ultima opera drammatica *Il poverello di Assisi* (1937-39).

Nel 1919, Tournemire divenne professore di musica da camera al Conservatorio di Parigi anche se egli aspirava profondamente a coprire la cattedra di Fran-

ck, come professore della classe di organo. Nel 1925, dopo la morte di Eugène Gigout, titolare di quel posto, Tournemire era un brillante concorrente per prenderne la successione. Nonostante questo il posto fu preso da Marcel Dupré che aveva rapidamente acquisito fama internazionale di organista virtuoso – il “Liszt” dell'organo come Messiaen dirà più tardi.

Durante gli Anni Venti e Trenta, Tournemire ha continuato a scrivere opere molto varie, tra le quali due opere didattiche. Nel frattempo è con l'*Orgue Mystique* che ritorna alla scrittura per organo. Prima di quella non aveva composto che un'opera maggiore per organo, il *Triple Choral*, scritto nel 1910 e dedicato a César Franck. Lo stile è nuovo e personale, certo originale. La libertà romantica di Franck combinata alle armonie moderne – liberamente modali e spesso dissonanti – genera le parafrasi più estese delle melodie gregoriane molto sviluppate.

L'Orgue Mystique, in un certo senso, è una meravigliosa interpretazione musicale-mistica della sacra liturgia che suscita la riflessione. Da un altro punto di vista, più pratico, fornisce agli organisti un materiale per accompagnare la Messa ogni domenica dell'Anno liturgico.

Scritto tra il 1927 e il 1932, l'Orgue Mystique è il primo vero ciclo monumentale di musica liturgica per organo mai composta. È composto da 51 suites, ciascuna prevista per ogni domenica e festa dell'Anno liturgico Cattolico.

Ogni suite o ufficio contiene cinque pezzi dei quali l'organista necessita per accompagnare la Messa. L'ultimo di questi, un postludio (la sortie) è un pezzo piuttosto lungo e complesso.

Se questa musica può essere suonata in concerto, è nel contesto liturgico che l'intensità espressa acquista un senso più appropriato.

Negli anni precedenti a L'orgue Mystique, e in particolare in Francia, numerosi volumi pratici d'organo liturgico furono pubblicati, spesso per armonium.

Erano destinati agli organisti parrocchiali di medio livello. La maggior parte del repertorio consisteva in interludi. Per la Messa, l'organista doveva improvvisare o suonare sia brevi versetti composti, sia brevi interludi tra le sezioni dell'Ordinario della Messa. La stessa cosa succedeva per gli inni e il Canto nei Vespri del pomeriggio.

Molto presto, negli Anni Venti, si domandò alla maggior parte degli organisti parrocchiali di accompagnare non solo alla Messa delle nove, ma anche alla messa bassa delle undici. Siccome questa messa non era cantata, l'organista poteva suonare a piacere durante la celebrazione che prese il nome di "Messa con recital d'organo".

Molti organisti presero l'occasione per interpretare un buon numero di nuovi pezzi per organo che non erano specificamente destinati alla liturgia. Il clero disapprovava spesso i concerti d'organo, li limitava o talvolta li vietava. Louis Vierne era criticato perché suonava all'offerterio Toccate brillanti alla Cattedrale di Notre-Dame a Parigi. Egli doveva operare in mezzo alle severe critiche del clero.

Per quanto concerne Tournemire, egli faceva parte di un piccolo gruppo di organisti che cercavano di esprimere i temi della liturgia. Egli ha creato un suono di atmosfera liturgica per la sua musica e ha sorpreso più di un

Charles Tournemire

Professeur au Conservatoire National de Musique de Paris
Organiste de la Basilique Sainte-Clotilde

L'Orgue Mystique

51 Offices de l'année liturgique inspirés du chant grégorien et librement paraphrasés

POUR

GRAND ORGUE

Cycle de Noël

1. Dominica III. Adventus
(III^e Dimanche de l'Avant)
2. Immaculata Conceptio B. Mariæ Virginis
(L'Immaculée Conception)
3. Nativitas D. N. Jesu Christi (Noël)
4. De Dominica infra Octavam Nativitatis
(Dimanche dans l'Octave de Noël)
5. Circumcisio Domini
(La Circoncision)
6. Ss. Nominis Jesu
(Le Saint Nom de Jésus)
7. Epiphania Domini (L'Épiphanie)
8. Dominica I post Epiphaniam
(I^{re} Dimanche après l'Épiphanie)
9. Dominica II post Epiphaniam
(II^e Dimanche après l'Épiphanie)
10. Dominica III post Epiphaniam
(III^e Dimanche après l'Épiphanie)
11. Purificatio B. Mariæ Virginis
(La Purification de la Sainte-Vierge)

Cycle de Pâques

12. Dominica in Septuagesima
(La Septuagésime)
13. Dominica in Sexagesima
(La Sexagésime)
14. Dominica in Quinquagesima
(La Quinquagésime)
15. Lætare
16. Sabbato Sancto
(Le Samedi-Saint)
17. Dominica Resurrectionis (Pâques)
18. Quasimodo
19. Dominica II post Pascha
(II^e Dimanche après Pâques)
20. S. Joseph Sponsi B. M. V.
(Saint Joseph)
21. Dominica IV post Pascha
(IV^e Dimanche après Pâques)
22. Dominica V post Pascha
(V^e Dimanche après Pâques)
23. In Ascensione Domini (L'Ascension)
24. Dominica infra Oct. Ascensionis
(Dimanche dans l'Octave de l'Ascension)
25. In Festo Pentecostes (Pentecôte)

Cycle après la Pentecôte

26. In Festo Ss. Trinitatis (La Sainte-Trinité)
27. In Festo Corporis Christi
(Le Très-Saint-Sacrement)
28. Sacratissimi Cordis Jesu (Le Sacré-Cœur de Jésus)
29. Dominica IV post Pentecosten
(IV^e Dimanche après la Pentecôte)
30. Dominica V post Pentecosten
(V^e Dimanche après la Pentecôte)
31. Dominica VI post Pentecosten
(VI^e Dimanche après la Pentecôte)
32. Dominica VII post Pentecosten
(VII^e Dimanche après la Pentecôte)
33. Dominica VIII post Pentecosten
(VIII^e Dimanche après la Pentecôte)
34. Dominica IX post Pentecosten
(IX^e Dimanche après la Pentecôte)
35. In Assumptione B. M. V. (L'Assomption)
36. Dominica X post Pentecosten
(X^e Dimanche après la Pentecôte)
37. Dominica XI post Pentecosten
(XI^e Dimanche après la Pentecôte)
38. Dominica XII post Pentecosten
(XII^e Dimanche après la Pentecôte)
39. Dominica XIII post Pentecosten
(XIII^e Dimanche après la Pentecôte)
40. Dominica XIV post Pentecosten
(XIV^e Dimanche après la Pentecôte)
41. Dominica XV post Pentecosten
(XV^e Dimanche après la Pentecôte)
42. Nativitas B. M. V. (La Nativité de la Vierge)
43. Dominica XVI post Pentecosten
(XVI^e Dimanche après la Pentecôte)
44. Dominica XVII post Pentecosten
(XVII^e Dimanche après la Pentecôte)
45. Dominica XVIII post Pentecosten
(XVIII^e Dimanche après la Pentecôte)
46. Dominica XIX post Pentecosten
(XIX^e Dimanche après la Pentecôte)
47. Dominica XX post Pentecosten
(XX^e Dimanche après la Pentecôte)
48. Festum Omnium Sanctorum
(La Toussaint)
49. Dominica XXI post Pentecosten
(XXI^e Dimanche après la Pentecôte)
50. Dominica XXII post Pentecosten
(XXII^e Dimanche après la Pentecôte)
51. Dominica XXIII post Pentecosten
(XXIII^e Dimanche après la Pentecôte)

PARIS

AU MÉNESTREL, 2, bis, rue Vivienne, HEUGEL

ÉDITEUR-PROPRIÉTAIRE

uditore suonando i suoi postludi (la sortie) con dolcezza invece che optare per l'arditezza convenzionale. Molti dei suoi postludi dell'Orgue Mystique finiscono così.

Tournemire non è certo l'unico ad essersi ricordato della bellezza delle improvvisazioni liturgiche di Franck. Ma negli Anni Venti le armonie modali erano nuove e i temi da utilizzare, improntati ai nuovi canti del Vaticano (sui testi composti dai monaci benedettini di Solesmes in Francia), contenuti nel Parroissien Romain. Gli arrangiamenti di Tournemire più che variazioni sulle melodie gregoriane, in effetti erano parafrasi elaborate di melodie medievali – nobili movimenti poetici – che Tournemire comparava alle magnifiche curve di una cattedrale gotica.

In quale momento Charles Tournemire si è interessato alla ripresa del canto gregoriano come fonte melodica per l'improvvisazione? La restaurazione del canto gregoriano di cui il lavoro dei Benedettini di Solesmes è la fonte, è stata autorizzata dal Vaticano nel 1903 con il Motu proprio di Papa Pio X. L'applicazione della nuova riforma musicale è stata affidata ai vescovi e alle rispettive diocesi. A Parigi, l'autorizzazione delle riforme è sancita in una lettera pastorale del 9 ottobre 1921 e firmata dal card. Dubois, arcivescovo di Parigi.

Nel dicembre 1922, Joseph Bonnet, eminente concertista e organista alla Chiesa di St. Eustache a Parigi, fece un intervento al Congresso di Canto gregoriano e di Musica sacra che si tenne nella stessa città: convenne che la situazione liturgica ideale per l'assemblea e i cori era di cantare per intero la messa utilizzando le nuove versioni dell'edizione Vaticana. Notando che Parigi non disponeva di una grande tradizione nel canto, Bonnet suggerì che “un artista sincero e talentuoso” compositore per organo, fosse invitato a fornire della musica appropriata all'anno liturgico e alle necessità gregoriane del giorno. Pur non avendolo menzionato, Bonnet pensava a Tournemire.

(continua - 1)

Robert Sutherland Lord
(trad. P. Delama)





Parrocchia
SS. SACRAMENTO

Domenica 31 ottobre 2010
ore 18.00

FESTUM OMNIUM SANCTORUM (48.)
(LE TOUSSAINT)

Introït
Gaudeamus

Offertoire
Justorum animæ

Elévation

Communion
Beati mundo corde

[Sortie]
Choral-Hymne: Placare Christe servulâs

ALL'ORGANO: **PAOLO DELAMA**

A l'ami, au maître Joseph Bonnet, organiste de St Eustache
Composizione: 16.03.1928

Chiesa del SS. Sacramento

I testi



Associazione Organistica
Trentina
"R. LUNELLI"

GAUDEAMUS omnes in Dómino, diem festum celebrántes sub honóre Sanctórum ómnium: de quorum sollemnitate gaudent Angeli et colláudant Fílium Dei.

Ralleghiamoci tutti nel Signore celebrando la festa in onore di tutti i Santi. Di questa loro solennità gioiscono gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

JUSTORUM ANIMÆ in manu Dei sunt, et non tanget illos torméntum malitiæ: visi sunt óculis insipientium mori: illi autem sunt in pace, allelúja.

Le anime dei giusti sono nella mano di Dio e non li toccherà nessun tormento di male; agli occhi degli insensati è parso che morissero, ma essi sono nella pace, alleluia.

BEATI MUNDO CORDE, quóniam ipsi Deum vidébunt; beáti pacífici, quóniam filii Dei vocabúntur: beáti, qui persecutiónem patiúntur propter justítiam, quóniam ipsórum est regnum cælórum.

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio; beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio; beati i perseguitati per la giustizia perché di loro è il regno dei cieli.

PLACARE, Christe, servulis, quibus Patris clementiam tuæ gratiæ annuncio Tribunale postulat Patrona Virgo.

Mostra pietà dei servi poveri, o Cristo, per i quali la Vergine, loro patrona, dal Padre implora la clemenza presso il tribunale di grazia.



Parrocchia
SS. SACRAMENTO

Domenica 7 novembre 2010
ore 18.00

DOMINICA XXI POST PENTCOSTEN (49.)

Introit

In voluntate

Offertoire

Vir erat

Elévation

Antienne: Dixit autem

Communion

In salutari

[Sortie]

Fugue - Graduel: Domine, refugium

ALL'ORGANO: **TARCISIO BATTISTI**

A son amie Mlle Noëlie Pierront, organiste de St Pierre du Gros Caillon à Paris

Composizione: 13.01.1932

Chiesa del SS. Sacramento

I testi



Associazione Organistica
Trentina
"R. LUNELLI"

IN VOLUNTÁTE TUA, Dómine, univérsa sunt pósita, et non est, qui possit resistere voluntáti tuæ: tu enim fecísti ómnia, cœlum et terram et univérsa, quæ cœli ámbitu continéntur: Dominus universórum tu es.
Nella tua volontà, Signore, tutte le cose sono poste e non c'è chi possa resistere alla tua volontà, poiché tu hai fatto ogni cosa; il cielo e la terra e tutto ciò che nell'orizzonte del cielo è contenuto: tu sei il Signore di tutto.

VIR ERAT in terra nómine Job: simplex et rectus ac timens Deum: quem Satan pétiit ut tentáret: et data est ei potéstas a Dómino in facultátes et in carnem ejus: perdidítque omnem substántiam ipsíus et filios: carnem quoque ejus gravi úlcere vulnerávit.
C'era sulla terra un uomo di nome Giobbe, semplice e retto e temeva Dio; Satana lo richiese per tentarlo e gli fu dato dal Signore potere sulle sue sostanze e il suo corpo. Egli distrusse ogni sua ricchezza e uccise i suoi figli e colpì il suo corpo con una grave ulcera.

DIXIT AUTEM dominus servo: redde quod debes; procidens autem servus ille rogabat eum, dicens: Patientiam habe in me, et omnia reddam tibi.
Disse allora il padrone al servo: restituisci ciò che devi. Ma il servo lo pregava dicendo: abbi pazienza con me e ti restituirò tutto.

IN SALUTARI TUO ánima mea, et in verbum tuum sperávi: quando fácies de persecúntibus me judícium? Iníqui persecúti sunt me, ádjuva me, Dómine, Deus meus.
La mia vita è nella tua salvezza, e ho sperato nella tua parola: quando farai giustizia dei miei persecutori? Iniqui mi hanno perseguitato, aiutami, Signore, Dio mio.

DOMINE, REFUGIUM factus es nobis, a generatióne et progénie.
Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.



Parrocchia
SS. SACRAMENTO

Domenica 14 novembre 2010
ore 18.00

DOMINICA XXII POST PENTCOSTEN (50.)

Introit

Si iniquitates

Offertoire

Recordare mei

Elévation

Antienne: Magister

Communion

Ego clamavi

[Sortie]

Postlude alléluatique - Alleluia

ALL'ORGANO: **ELEONORA CRIPPA**

A son ami Charles Lebout organiste à St Jean de Luz

Composizione: 30.01.1932

Chiesa del SS. Sacramento

I testi



Associazione Organistica
Trentina
"R. LUNELLI"

SI INIQUITATES observáveris, Dómine: Dómine, quis sustinébit? quia apud te propitiátio est, Deus Israël.

Se guarderai le colpe, Signore: Signore, chi potrà sussistere? Ma presso di te è il perdono, Dio di Israele.

RECORDARE MEI, Dómine, omni potentátui dóminans: et da sermónem rectum in os meum, ut pláceant verba mea in conspéctu princípis.

Ricordati di me, Signore, tu che domini su ogni altra potenza: poni sulla mia bocca un discorso retto così che piacciono le mie parole al cospetto del principe.

MAGISTER, scimus quia verax es, et viam Dei in veritate doces, alleluia.

Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la strada di Dio nella verità, alleluia.

EGO CLAMAVI, quoniam exaudisti me, Deus: inclina aurem tuam, et exaudi verba mea.

Ho gridato a te e mi hai risposto, o Dio: porgi l'orecchio e ascolta le mie parole.



Parrocchia
SS. SACRAMENTO

Domenica 21 novembre 2010
ore 18.00

DOMINICA XXIII POST PENTCOSTEN (51.)

Introït

Dicit Dominus

Offertoire

De profundis

Elévation

Antienne: Dicebat enim (laudes)

Communion

Amen dico vobis

[Sortie]

Fantaisie sur le Te Deum et Guirlandes alléluïatiques

Te Deum; Alleluja

ALL'ORGANO: **STEFANO RATTINI**

A Norbert Dufourcq

Composizione: 05.02.1932

Chiesa del SS. Sacramento

I testi



Associazione Organistica
Trentina
"R. LUNELLI"

DICIT DOMINUS: Ego cōgito cogitationēs pacis, et non afflictionis: invocābitis me, et ego exāudiam vos: et redūcam captivitatem vestram de cunctis locis.

Il Signore dice: "I miei pensieri sono pensieri di pace e non di afflizione: mi invocherete e io vi esaudirò e ricondurrò i vostri prigionieri da tutti i luoghi".

DE PROFUNDIS clamāvi ad te, Dōmine: Dōmine, exāudi orationem meam: de profūndis clamāvi ad te. Dōmine.

Dal profondo ho gridato a Te, Signore: Signore, ascolta la mia voce.

DICEBAT ENIM intra se: Si tetigero fimbriam vestimenti ejus tantum, salva ero.

Diceva infatti: se solo toccherò un lembo del suo mantello, sarò salva.

AMEN DICO VOBIS: quidquid orāntes pētitis, crēdite, quia accipiētis, et fiet vobis.

In verità, vi dico, tutto ciò che chiederete nella preghiera, credete che lo riceverete e vi accadrà.

Corso 3 novembre, 46 - 38122 TRENTO

☎ 0461/934080 - 891134

✉ info@associazioneerenatolunelli.org

www.associazioneerenatolunelli.org



**ASSOCIAZIONE
ORGANISTICA
TRENTINA**

«RENATO LUNELLI»